

CHE COSA SONO I DSA?

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) si manifestano in circa il 4% della popolazione scolastica (circa 1 ogni 30 bambini) e coinvolgono le abilità di lettura (dislessia), scrittura (disortografia e disgrafia) e calcolo (discalculia).

I DSA **non sono** considerati **malattie**, ma disturbi di origine costituzionale o neurobiologica su base genetica che si presentano in soggetti con adeguate capacità cognitive globali.

COME SI DISTINGUE UN DISTURBO DI APPRENDIMENTO?

- Se la **lettura** ad alta voce è lenta e scorretta, caratterizzata da molte omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere, se a volte la comprensione del testo scritto risulta difficoltosa....
- Se la **scrittura** è caratterizzata da numerosi errori ortografici (omissioni e sostituzioni di lettere, doppie, "h"), da lentezza esecutiva (soprattutto nel corsivo) ed è scarsamente leggibile....
- Se è difficile imparare a memoria le tabelline e le procedure del **calcolo**, se permangono strategie immature di calcolo a mente, se si scambiano i segni delle operazioni...

...potremmo trovarci di fronte a un **disturbo specifico di**

apprendimento: dislessia evolutiva, **disortografia** evolutiva, **disgrafia** evolutiva, **discalculia** evolutiva

COME SI DIAGNOSTICANO?

La **valutazione** e la diagnosi sono di stretta pertinenza specialistica e richiedono la somministrazione di **test** atti ad indagare non solo le abilità strumentali di lettura, scrittura e calcolo, ma anche la funzionalità dei processi cognitivi (intelligenza generale, memoria, attenzione, linguaggio, percezione e abilità prassiche).

L'équipe del Centro di Medicina Polispecialistica 33 è **autorizzata dalla ASL** come soggetto che può effettuare attività di **prima certificazione diagnostica valida ai fini scolastici**, secondo quanto previsto dalla L.170/2010.

Le competenze degli specialisti non si fermano alla formulazione della diagnosi, ma si estendono alla progettazione e alla programmazione degli interventi riabilitativi più indicati in relazione al singolo caso.

- Sempre in visite specialistiche –PSICOTERAPIA – nelle specifiche inserire anche qui “Disturbi Specifici dell’Apprendimento - DSA “ Autorizzazione Asl e anche il medesimo precedente

CHE COSA SONO I DSA?

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) si manifestano in circa il 4% della popolazione scolastica (circa 1 ogni 30 bambini) e coinvolgono le abilità di lettura (dislessia), scrittura (disortografia e disgrafia) e calcolo (discalculia).

I DSA **non sono** considerati **malattie**, ma disturbi di origine costituzionale o neurobiologica su base genetica che si presentano in soggetti con adeguate capacità cognitive globali.

COME SI DISTINGUE UN DISTURBO DI APPRENDIMENTO?

- Se la **lettura** ad alta voce è lenta e scorretta, caratterizzata da molte omissioni, sostituzioni, inversioni di lettere, se a volte la comprensione del testo scritto risulta difficoltosa....
- Se la **scrittura** è caratterizzata da numerosi errori ortografici (omissioni e sostituzioni di lettere, doppie, "h"), da lentezza esecutiva (soprattutto nel corsivo) ed è scarsamente leggibile....
- Se è difficile imparare a memoria le tabelline e le procedure del **calcolo**, se permangono strategie immature di calcolo a mente, se si scambiano i segni delle operazioni...

...potremmo trovarci di fronte a un **disturbo specifico di apprendimento**: **dislessia** evolutiva, **disortografia** evolutiva, **disgrafia** evolutiva, **discalculia** evolutiva

COME SI DIAGNOSTICANO?

La **valutazione** e la diagnosi sono di stretta pertinenza specialistica e richiedono la somministrazione di **test** atti ad indagare non solo le abilità strumentali di lettura, scrittura e calcolo, ma anche la funzionalità dei processi cognitivi (intelligenza generale, memoria, attenzione, linguaggio, percezione e abilità prassiche).

L'équipe del Centro di Medicina Polispecialistica 33 è **autorizzata dalla ASL** come soggetto che può effettuare attività di **prima certificazione diagnostica valida ai fini scolastici**, secondo quanto previsto dalla L.170/2010.

Le competenze degli specialisti non si fermano alla formulazione della diagnosi, ma si estendono alla progettazione e alla programmazione degli interventi riabilitativi più indicati in relazione al singolo caso.